

# **International Automobile Workers Coordination (Coordinamento internazionale dei lavoratori dell'industria automobilistica)**

## **Lettera informativa internazionale GM-Stellantis**

**N. 27 - Settembre 2025**

### **Dal coordinamento aziendale Stellantis/GM nell'IAC**

Cari colleghi,

vi scriviamo nuovamente con breve preavviso per informarvi della sfida che il personale internazionale di Stellantis deve affrontare a causa dei piani di chiusura più o meno espliciti. Il personale dello stabilimento di Poissy / Francia dovrà rimanere a casa per tre settimane nel mese di ottobre. Il suo prodotto principale, l'Opel Mokka, uscirà di produzione nel 2028, senza che finora sia stato presentato un modello successivo. Ora è stato reso noto che i politici della regione stanno già negoziando con la squadra di calcio PSG, che sta progettando il suo nuovo stadio sul sito dello stabilimento Stellantis a Poissy.

I colleghi protestano pubblicamente contro i piani di chiusura, tra l'altro durante la giornata di sciopero del 18 settembre a Parigi. Allo stesso tempo, anche altri cinque stabilimenti in Europa saranno temporaneamente chiusi: Tychy / Polonia, Pomigliano / Italia, Saragozza e Madrid / Spagna ed Eisenach / Germania. A Eisenach sono stati resi noti i piani di riduzione della produzione a un turno, dopo che solo a settembre era già stata ridotta da due a 1,5 turni. Anche lo stabilimento di Rüsselsheim / Germania funziona solo con un turno. Alla Opel Rüsselsheim hanno ridotto la produzione di 6000 unità. Si presume che presto licenzieranno in massa i lavoratori interinali.

Il contesto è caratterizzato dalla combinazione della crisi economica e finanziaria mondiale con le crisi strutturali dell'industria automobilistica. Stellantis sta perdendo terreno nella concorrenza internazionale, ma questo non è un nostro problema! Nel primo semestre, la quota di mercato di Opel in Europa è scesa dal 3,4 al 3,0 per cento (ovvero 28.000 auto in meno rispetto allo scorso anno). Allo stesso tempo, i marchi del gruppo Citroën sono scesi dal 3,2 al 2,8 per cento e Fiat dal 2,9 al 2,2 per cento. Non dobbiamo cadere nella trappola delle loro lamentele sul fatto che "siamo tutti sulla stessa barca". Perché dovremmo pagare le conseguenze della loro concorrenza? Vogliono metterci l'uno contro l'altro, vogliono che lavoriamo per salari sempre più bassi. Non ci stiamo! Dobbiamo fare i nostri conti.

Proponiamo di lottare a livello di gruppo non solo per ogni posto di lavoro, ma anche per la settimana lavorativa di 30 ore con piena compensazione salariale. Promuoviamo azioni di lotta e visite di solidarietà dei lavoratori, lo scambio reciproco di esperienze di lotta.

In questa situazione, la terza conferenza internazionale dei lavoratori dell'industria automobilistica (IAC) dal 20 al 24 novembre 2025 a Pune (India) arriva proprio al momento giusto! Noi lavoratori dell'industria automobilistica non

ci lasciamo strumentalizzare da politiche nazionalistiche, fasciste e militariste. Ci opponiamo alla conversione alla produzione di armamenti: non vogliamo produrre armi letali contro i lavoratori di altri paesi! Siamo solidali con tutti i colleghi che sono politicamente oppressi a causa della loro posizione contro la guerra e il fascismo. Che si tratti di lavoratori portuali in Italia, Svezia o Grecia, i lavoratori dei trasporti negli aeroporti come quello di Lipsia, in Germania, dove i colleghi hanno protestato contro le forniture di armi a Israele per il genocidio a Gaza. Siamo anche solidali con i colleghi della CATL in Germania, che sono stati ammoniti dall'azienda per aver manifestato contro il fascismo e la guerra il 1° maggio.

Il nostro concetto di solidarietà internazionale, di unità internazionale nella lotta dei lavoratori, la nostra lotta comune per una società libera dall'esecuzione dell'uomo e della natura, è il miglior antidoto contro questa tendenza reazionaria e fascista. Per questo motivo, durante la terza IAC si discuterà di un ulteriore miglioramento della cooperazione reale all'insegna del motto: "Nessuna lotta deve più essere combattuta da sola!".

Ma l'IAC non è solo un'alleanza per le lotte difensive, bensì rivendichiamo con sicurezza il diritto di assumere un ruolo guida nella lotta per il futuro dell'umanità: per salvare le basi della vita dell'umanità dalla catastrofe ambientale e dal pericolo di una guerra nucleare, per una società libera! Per questo abbiamo bisogno di un fronte unico mondiale. A Pune potremo discutere approfonditamente tutte queste questioni, ma potremo anche festeggiare insieme e conoscerci meglio, rafforzando così la fiducia reciproca. Unitevi a noi!

Da Italia, Germania, Brasile, Messico, Sudafrica, Venezuela o Stati Uniti e, naturalmente, dall'India, si sono iscritti lavoratori dell'industria automobilistica e loro amici. È giunto il momento di iscriversi alla conferenza all'indirizzo [registration@iawc.info](mailto:registration@iawc.info).

Nei vari paesi, i partecipanti dovranno concordare la composizione della delegazione e preparare insieme le relazioni nazionali. Ulteriori informazioni sullo svolgimento della conferenza, sul viaggio, sull'alloggio o sui visti sono disponibili all'indirizzo [www.automotiveworkers.org](http://www.automotiveworkers.org).

Con cordiali saluti solidali

Il vostro coordinamento Stellantis - GM